

Rally Regione Piemonte: Massimo Marasso, velocissimo e non solo in prova speciale



Non bastano gli impegni di lavoro a fermare il portacolori di Turismotor's che si presenta al via della gara albese con il navigatore biellese Luca Pieri a bordo della Škoda Fabia curata da Roger Tuning. Alla fine ottiene un ottimo 19° assoluto, quinto di Zona e terzo di Michelin Trofeo Italia. Appena il tempo di salire in pedana e poi via di corsa alla cresima del figlio

ALBA (CN) – Si sa, in prova speciale bisogna spingere forte. **Massimo Marasso** ha dovuto applicare la sua indole di pilota anche prima della partenza del **Rally Regione Piemonte** per essere al via della 18esima edizione della gara, valevole per il **Campionato Italiano Assoluto Rally-Sparco** andato in scena nella fine settimana fra venerdì 12 e sabato 13 aprile.

*“Per essere al via del **Rally di Alba**, come comunemente lo chiamiamo noi della zona, ho dovuto fare i salti mortali, visto che sono stato impegnato da questioni di lavoro fino alla vigilia della gara, rientrando in Langa proprio solo il giorno prima della partenza”* afferma l'enologo di Neive che non si sarebbe perso la gara di casa per nulla al mondo. Se a tutto ciò aggiungiamo che nelle stesse giornate il figlio Matteo avrebbe fatto la **cresima**, si capisce come il fine settimana del portacolori di Turismotor's sia stato impegnativo.

“Questa è la mia decima partecipazione al Rally di Alba, che nelle ultime due edizioni è stato rinominato Rally Regione Piemonte. Sono contento che abbiano unito la gara della Coppa di Zona a quella del tricolore. Così non ho dovuto scegliere quale delle due fare, come era accaduto lo scorso anno, quando ero stato costretto a rinunciare ai punti della Zona e del Trofeo Michelin per correre nella gara lunga”.

Il **Rally Regione Piemonte** si è confermato anche quest'anno gara di grande spessore che ha richiesto velocità, tattica e nervi saldi ai concorrenti. *“La gara è come sempre difficile, impegnativa, insidiosa, quindi stupenda. Sono soddisfatto perché ho ottenuto i rilievi cronometrici che mi ero proposto. In particolar modo sulla **Mango** di venerdì sera, quando il mio distacco dal*

campione italiano in carica, Andrea Crugnola, è stato di soli 10". Per chi come me sale in macchina sempre all'ultimo momento è una soddisfazione" puntualizza Marasso.

*"Non mi è piaciuta la Power Stage iniziale (prova infatti in cui ha ottenuta la sua peggior prestazione), **per il resto tutte le altre prove sono state fantastiche**"* afferma il pilota della Fabia curata da **Roger Tuning**.

*"Al **dosso di Diano** del primo giro mi sono quasi spaventato vista la confusione di pezzi e lo sporco trovati in strada dopo il gran rotolone di Nucita. Per il resto tutto è andato bene e sono contento del mio ritmo che mi ha permesso di lottare con i big del CRZ e del Trofeo Michelin Italia."*

Il risultato di **Marasso**, al cui fianco è tornato Luca Pieri che si alterna sul sedile di destra con il figlio Tiziano, è stato 19esimo assoluto, quinto di CRZ e terzo di Michelin Trofeo Italia, mettendo così in cascina un bel malloppo di utili per il prosieguo della stagione. Non male per una gara ha visto **154 equipaggi** al via di cui 46 a bordo delle vetture di classe R5/Rally2 fra i quali i migliori specialisti, non solo italiani. *"Siamo stati penalizzati dai **tempi imposti**. Nella penultima prova, Vesime-2 siamo stati rallentati dall'equipaggio che ci precedeva in prova speciale che ha avuto un incidente. Noi e Chentre siamo comunque passati, **perdendo** un po' di tempo. Il numero 31 si è fermato e da quel momento in poi è stato assegnato un tempo imposto che per alcuni equipaggi è stato migliore del mio che ho disputato quasi regolarmente la prova. In quell'occasione ho perso tre posizioni in classifica generale e due nella Coppa di Zona"* rimarca al termine Marasso. Che è stato bravo a recuperare nella prova successiva.

E appena sceso dal palco di arrivo via di corsa vero la festa della cresima del figlio. Per poi scappare velocissimo nella notte a Verona per il **"VinItaly 2024"**, manifestazione alla quale un enologo come Massimo Marasso non può mancare.

Correndo alla velocità della luce. E non solo in prova speciale.